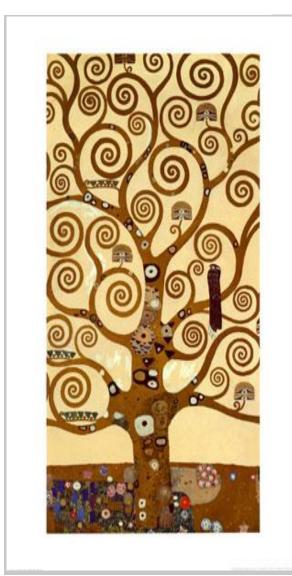


La Doll Therapy alla residenza per Anziani «Andrea Danielato»

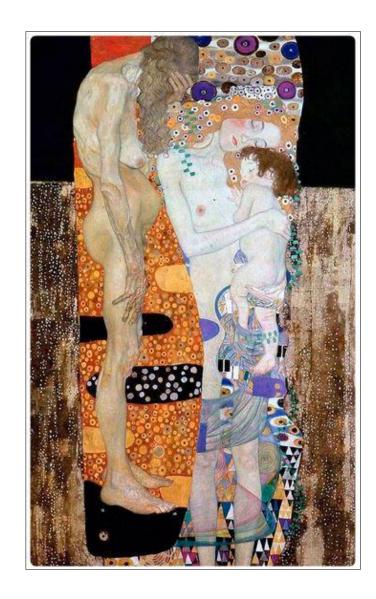
Adria, 29 settembre 2017



Maternage



Infanzia maternità vecchiaia



«Le tre età della donna», G. Klimt olio su tela 1905

«Dal bambino alla bambola?!»

- **Doll Therapy**: terapia non farmacologica che utilizza come strumento delle bambole con particolari caratteristiche.
- •Oggetto bambola: riveste un significato simbolico in grado di aiutare a migliorare il benessere delle persone con problematiche cognitive-comportamentali.
- ·La terapia trae origini dal concetto di **accudimento** e dal bisogno di affettività e di attaccamento.
- •La terapia della bambola va considerata come una cura **CENTRATA sulla PERSONA** che consente di sostenere il rispetto di alcuni principi morali fondamentali nella cura dell'anziano.

Da dove partire?

- •L'IPAB "Andrea Danielato" è un Ente pubblico che gestisce a Cavarzere (VE) un Centro Residenziale, fornendo attività di assistenza residenziale ad anziani con profili di non autosufficienza
- •Negli ultimi anni si è riscontrato tra la popolazione residente un forte aumento del carico assistenziale.
- •Contestualmente si è cercato di abbracciate nuove strade per migliorare la qualità di vita dei residenti e trovare delle strategie per favorire la relazione dell'operatore-residente.

Terapie non farmacologiche

- •Terapie non farmacologiche: tutti quegli approcci verso persone affette da demenza che non contemplano l'uso di farmaci.
- •Il loro ruolo è di supporto alla terapia farmacologica, in diversi casi, si può assistere ad una riduzione della terapia sedativa ma non ne è sostitutiva.
- •Interventi mirati: la terapia prescelta deve essere in sintonia con il vissuto dell'anziano e la sua personalità e deve portare ad un fine gratificante.



Per chi?

- ·Le persone indicate per tale progetto, saranno individuate in base a particolari caratteristiche.
- ·La somministrazione della bambola deve essere attuata per quelle persone che presentano:
- ·un grave deterioramento cognitivo,
- ·possibile compromissione del linguaggio verbale,
- ·forte dipendenza per l'espletamento delle attività quotidiane,
- ·disturbi comportamentali,
- ·agitazione psicomotoria,
- ·wandering o forte apatia.



Inizio della sperimentazione

·Avvio nel 2012...

·OBIETTIVI:

oDiminuire i disturbi comportamentali;

oStimolare i processi attentivi;

oFacilitare i processi emozionali;

oStimolare il dialogo e le capacità relazionali residue;

oFacilitare il rilassamento;

oStimolare la memoria procedurale.

IL CASO DI "MARIA"...

La strada da seguire...

- Anamnesi dettagliata della persona
- Valutazione cognitiva di grave deterioramento cognitivo
- Consenso dei familiari

Raccolta informazioni

- Condivisione con l'equipe
- Stesura obiettivi nel Pai
- Formazione personale

Fase progettuale

- Sperimentazione di 15 gg
- Avvio Doll Therapy
- Attività di monitoraggio

Fase operativa

...il cammino intrapreso

Al termine della fase di pre-valutazione, si raccolgono i dati necessari per capire se la terapia è indicata al soggetto in questione. Con l'avvio della D.T. la bambola potrà essere consegnata al residente più volte al giorno, proprio nei momenti di agitazione o nei momenti acuti del disturbo.

·IMPORTANTE: la bambola deve essere sempre la stessa deve essere lasciata la possibilità della "pausa" (non deve essere consegnata per tutto il giorno)

Dopo la sperimentazione

- ·Quando l'anziano è con la bambola egli è LIBERO di scegliere le modalità di approccio, di cura, di relazione.
- ·Il contesto di tranquillità che si crea può essere valutato e su parere medico si può arrivare alla riduzione della terapia farmacologica.
- ·Si può inoltre sospendere l'uso degli strumenti di contenzione ogni qual volta la persona si sta occupando della bambola-bambino.



Cosa abbiamo raggiunto

- •Diminuzione dei disturbi comportamentali
- ·Diminuzione della terapia farmacologica
- ·Possibilità di ampliare i momenti di de-contenzione
- •Rilassamento fisico
- •Far ritrovare un senso di «utilità»
- •Ripristino dell'affettività



Un'esperienza di libertà

- √ Possibilità di muoversi senza restrizioni
- ✓ Possibilità di trasmettere affetto e calore
- ✓ Possibilità di prendersi cura dell'altro
- ✓ Possibilità di ritrovare se stessi nel ruolo di cura
- ✓ Possibilità di scelta per la persona

Grazie per l'attenzione!

E' facile dare la libertà per scontata, se nessuno ve l'ha mai tolta. (M. Grundler)